



Delibera della Giunta Regionale n. 587 del 25/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

RETE REGIONALE DEGLI ISPETTORATI MICOLOGICI - ISTITUZIONE E APPROVAZIONE LINEE GUIDA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

- a. che la Legge nazionale n. 352 del 23/08/1993 "Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati" e successivo DPR n. 376 del 14/07/1995, costituiscono la norma nazionale di riferimento per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati;
- b. che la Regione Campania, con DGRC n. 1687 del 27/04/2001, ha emanato l'atto di indirizzo e coordinamento alle AA.SS.LL. per l'attivazione e l'organizzazione degli Ispettorati Micologici all'interno del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN);
- c. che la L.R. n. 8 del 24/07/2007 e le linee guida di attuazione, approvate con DGRC n. 179 del 28/01/2008, hanno disciplinato la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati in Campania, affidando l'esercizio delle funzioni di controllo micologico alle AA.SS.LL. competenti per territorio, attraverso gli Ispettorati Micologici;

Considerato

- a. che l'Ispettorato Micologico ha la funzione di assicurare la commestibilità e la qualità dei funghi portati a visita da privati cittadini, raccoglitori o consumatori e di garantire, il controllo igienico sanitario dei funghi destinati alla commercializzazione ed alla somministrazione;
- b. che gli aspetti igienico sanitari di carattere generale, relativi all'attività di lavorazione, conservazione, confezionamento e vendita, nonché di controllo ufficiale dei funghi freschi secchi e conservati, anche in relazione alla presenza di contaminanti, pesticidi ed additivi, sono regolamentati dalla normativa comunitaria e dalla normativa specifica del settore alimenti;
- c. che l'Ispettorato Micologico è la struttura preposta all'attività di tutela della salute pubblica dai rischi connessi al consumo di funghi spontanei, tendendo a ridurre l'incidenza delle intossicazioni alimentari per avvelenamenti da funghi non commestibili o velenosi;

Rilevato

- a. che Il controllo sanitario dei funghi epigei freschi, secchi o comunque conservati riveste un ruolo importante in considerazione del significativo incremento del volume commerciale in Campania, (anche di importazione) e del conseguente consumo di tali prodotti;
- b. che l'attività di controllo ufficiale, svolta alla frontiera dagli USMAF e sul territorio dalle AA.SS.LL., su partite di funghi spontanei freschi, secchi, congelati, diversamente conservati o preparati pone la necessità di fare riferimento a Laboratori o Ispettorati Micologici in possesso di attrezzature e dotazioni idonee, accreditati (nota M.S. DGISAN 0031812-P-5/8/2014) ai sensi del Reg. CE 882/2004;
- c. che tra le attività degli Ispettorati Micologici rientra la consulenza agli ospedali in occasione delle indagini micologiche nei casi di sospetta intossicazione da funghi, a supporto del medico del pronto soccorso,
- d. che per tale consulenza ospedaliera sono necessarie indagini di laboratorio particolarmente complesse e approfondite;

Preso atto

- a. che non è attivo presso alcuno degli Ispettorati Micologici della Campania un laboratorio in grado di garantire indagini di secondo livello anche in occasione della consulenza ospedaliera;
- b. che mancano connessioni funzionali efficaci tra gli Ispettorati Micologici della Campania che consentano la mutua assistenza in occasione di particolari eventi emergenziali;

59657 del 8 maggio 2018, ad ospitare presso il proprio Ispettorato Micologico un Laboratorio di secondo livello, avvalendosi di metodiche di indagini tecnologicamente avanzate e personale qualificato;

Ritenuto, pertanto, necessario

- a. istituire la rete regionale degli Ispettorati Micologici operanti presso ciascuna AA.SS.LL. secondo le procedure e gli standard descritti nel documento allegato alla presente delibera e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
- b. attivare un laboratorio di secondo livello presso l'Ispettorato Micologico dell'ASL di Benevento quale nodo centrale di riferimento della rete regionale con le seguenti funzioni:
 - b.1 supporto alle Aziende Ospedaliere, attraverso gli Ispettorati Micologici territoriali competenti, per la prevenzione, il monitoraggio e la diagnosi delle intossicazioni da funghi
 - b.2 indagini di secondo livello anche in occasione della consulenza ospedaliera
 - b.3 mappatura delle specie presenti sul territorio
 - b.4 attivazione di collaborazioni con l'ISPRA
 - b.5 supporto ed integrazione tecnico scientifica agli Ispettorati Micologici della rete regionale con interventi ed esami in caso di sospetta intossicazione da funghi;
 - b.6 elaborazione di protocolli di intesa con le strutture ospedaliere
 - b.7 monitoraggio dell'andamento epidemiologico regionale, con riferimento ai dati sulle intossicazioni alimentari da funghi;
 - b.8 attività di formazione, aggiornamento ed informazione degli operatori degli ispettorati micologici;
 - b.9 esami su campioni ufficiali di funghi freschi, secchi, congelati e condizionati avvalendosi di metodiche di indagini tecnologicamente avanzate per indagini di secondo livello;
- c. imputare le risorse riconducibili al funzionamento della rete regionale degli Ispettorati Micologici per l'anno 2018 alla Missione 13, Programma 1, del bilancio di previsione 2018-2020 e di rinviare per i successivi esercizi finanziari alle risorse appostate nei relativi bilanci regionali;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono di seguito integralmente richiamate

1. istituire la rete regionale degli Ispettorati Micologici operanti presso ciascuna AA.SS.LL. secondo le procedure e gli standard descritti nel documento allegato alla presente delibera e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
2. attivare un laboratorio di secondo livello presso l'ASL di Benevento quale nodo centrale di riferimento della rete regionale con le seguenti funzioni:
 - supporto alle Aziende Ospedaliere, attraverso gli Ispettorati Micologici territoriali competenti, per la prevenzione, il monitoraggio e la diagnosi delle intossicazioni da funghi
 - indagini di secondo livello anche in occasione della consulenza ospedaliera
 - mappatura delle specie presenti sul territorio
 - attivazione di collaborazioni con l'ISPRA
 - supporto ed integrazione tecnico scientifica agli Ispettorati Micologici della rete regionale con interventi ed esami in caso di sospetta intossicazione da funghi;
 - elaborazione di protocolli di intesa con le strutture ospedaliere
 - monitoraggio dell'andamento epidemiologico regionale, con riferimento ai dati sulle intossicazioni alimentari da funghi;
 - attività di formazione, aggiornamento ed informazione degli operatori degli ispettorati micologici;



3. di imputare le risorse riconducibili al funzionamento della rete regionale degli Ispettorati Micologici per l'anno 2018 alla Missione 13, Programma 1, del bilancio di previsione 2018-2020 e di rinviare per i successivi esercizi finanziari alle risorse appostate nei relativi bilanci regionali;
4. di incaricare le AASSLL dell'applicazione delle procedure allegate alla presente deliberazione per il funzionamento della rete regionale degli Ispettorati Micologici;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR (50 04 00), all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC (Ufficio Staff del Capo di Gabinetto - 40 01 01), per quanto di rispettiva competenza.